



COMUNE DI BORMIDA

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2024.

**DELIBERA N° 31
DEL 18.12.2023**

*L'anno duemilaventitre
il giorno diciotto
del mese di dicembre
alle ore 19,19*

*nella sede comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi
e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.*

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

| N° d'ord. | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|-----------|-----------------------------------|----------|----------|
| 1 | GALLIANO Daniele - Sindaco | x | |
| 2 | FLOREAN Fulvio | x | |
| 3 | BOZZANO Angelo | x | |
| 4 | PELUFFO Alessio | | x |
| 5 | BERRIOLO Maura | x | |
| 6 | NAVONI Franco | x | |
| 7 | ANSELMA Anita | | x |
| 8 | BACCINO Walter Pietro | x | |
| 9 | CAMBISE Bruna | | x |
| 10 | FALCIANI Graziano | | x |
| 11 | BOCCA Stefania | | x |

Partecipa alla seduta, la Segretaria Comunale Dr.ssa Elena Minetto

Il Presidente Signor Daniele Galliano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

COPIA

Oggetto: Aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a) in attuazione della L. 05.05.2009, n. 42, con il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria, in sostituzione dell'ICI, nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

RICORDATO che il legislatore, nel corso del 2013, con i DD.LL. n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale, in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

VISTA la legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'art. unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi) e smi;

CONSIDERATO che:

- a) la legge di stabilità 2020 (art. 1, commi 738-783, legge 27 dicembre 2019, n. 160), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha abrogato l'istituto dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, quest'ultimo abolito con la predetta normativa;
- b) a mente di quanto previsto dall'articolo 1, comma 738, della legge n. 160/2019, lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- c) con riferimento all'imposta municipale propria, la medesima legge n. 160/2019 ha profondamente modificato e integrato il già esistente quadro normativo in merito alla all'Imposta municipale unica (IMU);

VISTI, altresì:

- a) l'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni, con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data*

COPIA

fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, determinare le aliquote dell'imposta municipale propria, per l'anno 2024, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 31 in data 28.11.2022, ad oggetto: "Nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)";

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997.

RITENUTO, pertanto, di deliberare per l'anno 2024 le seguenti aliquote I.M.U. e di confermare le detrazioni approvate per gli anni precedenti come sotto-specificato:

| | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquote |
|---|--|-----------------|
| 1 | Unità immobiliari adibite ad abitazione principale nelle Categorie A1 e A8 e relative pertinenze | 5,00 per mille |
| 2 | immobili categoria "D" (escluse D10), cat. C1 e cat. A10 | 8,60 per mille |
| 3 | Fabbricati rurali ad uso strumentale cat. D10 o con annotazione di ruralità | 1,00 per mille |
| 5 | Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili | 10,60 per mille |
| 6 | Detrazione d'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale | € 200,00 |

VISTO il D. Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 446/97;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i preventivi pareri di Regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

COPIA

Con n. 6 (sei) voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 6 (sei) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti aliquote I.M.U. per l'anno 2024 e di confermare le detrazioni approvate per gli anni precedenti come sotto-specificato:

| | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquote |
|---|--|-----------------|
| 1 | Unità immobiliari adibite ad abitazione principale nelle Categorie A1 e A8 e relative pertinenze | 5,00 per mille |
| 2 | immobili categoria "D" (escluse D10), cat. C1 e cat. A10 | 8,60 per mille |
| 3 | Fabbricati rurali ad uso strumentale cat. D10 o con annotazione di ruralità | 1,00 per mille |
| 5 | Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili | 10,60 per mille |
| 6 | Detrazione d'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale | € 200,00 |

2. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia, di cui all'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 06.03.2014 (convertito in L. 68/2014) e smi.;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 2011 (convertito in L. n. 214/2011).

4. di dare atto che le suddette aliquote e il relativo regolamento potranno essere rideterminate nel caso in cui venga modificata la normativa quadro nazionale

Dopodiché, con n. 6 (sei) voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 6 (sei) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. N. 267 in data 18.08.2000.

COPIA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Daniele Galliano

IL SEGRETARIO
dott.ssa Elena Minetto

***PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 - comma 1 - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali
- Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.***

PER LA REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Ezio Oddera

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio
Ezio Oddera

COPIA

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

■ *che la presente deliberazione:*

- a) *è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000)*

Bormida, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Claudia Gagliardo

ESECUTIVITA' e PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ *che la presente deliberazione:*

- a) *è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3° - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267);*
b) *è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.*

Bormida,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Claudia Gagliardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bormida, lì, 21/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Claudia Gagliardo

